

«Quelle piante erano pericolose, intervento necessario»

Pubblicato: Mercoledì 26 Settembre 2007

✖ «L'intervento messo in atto a Lavena è del tutto regolare e necessario». Così si esprime il **tecnico della comunità montana Valganna Valmarchirlo Emilio Montorsi** riguardo al disboscamento del versante della montagna alle spalle del grotto bagat a Lavena Ponte Tresa: **«L'intervento è stato autorizzato da noi con un decreto del 2004 che è stato prorogato fino a dicembre di quest'anno – spiega Montorsi – purtroppo l'incuria degli anni passati ha portato le piante presenti a crescere troppo per il tipo di terreno presente su quel versante e per questo spesso gli abitanti degli edifici ai piedi della collina si sono ritrovati piccoli smottamenti, sassi che rotolavano o, peggio ancora, piante che cadevano fin troppo facilmente»**.

In questo caso, dunque, **si è dovuto ricorrere alla pulizia completa del versante a causa della particolare ripidità dello stesso** e a causa della conformazione rocciosa del suolo. Emilio Montorsi, inoltre, rassicura ambientalisti e cittadini di Lavena: «Il versante non rimarrà squallidamente nudo com'è ora – conclude il tecnico – ma verranno effettuati entro dicembre interventi di messa in sicurezza con massi, reti e piantumazioni che andranno a ricreare negli anni la boscaglia». Almeno in questo caso, dunque, non sono previste colate di cemento ma un puro e semplice intervento di messa in sicurezza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it